



**Comune di Ronchis**  
Provincia di Udine

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2016/2018.**

L'anno 2016, il giorno 14 del mese di Luglio alle ore 19:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Michelutto Manfredi	Sindaco	Presente
Maurizio Valentina	Consigliere	Presente
Scrazzolo Barbara	Consigliere	Presente
Bidin Simone	Consigliere	Presente
Gigante Claudio	Consigliere	Presente
Barel Cristian	Consigliere	Presente
Sartori Monica	Consigliere	Presente
Guerin Alessandro	Consigliere	Presente
Bertoia Davide	Consigliere	Presente
Maniero Fabio	Consigliere	Presente
Pascutto Maurizio	Consigliere	Assente
Paschetto Laura	Consigliere	Presente
Buttò Cristian	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Francesca Finco.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Manfredi Michelutto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## ***Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario***

PREMESSO che:

- l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 *“La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali”* stabilisce che *“I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale”*;
- il comma 3, dell'articolo 6 della Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 33 *“Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018”*, dispone che *“In via straordinaria per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 18/2015, i termini di approvazione dei documenti contabili fondamentali possono essere differiti con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze”*;
- con Decreto del Ministero dell'Interno dd. 01/03/2016, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016, con eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali il termine è differito al 31 luglio 2016; con il medesimo Decreto, ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio;
- con decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile, n. 441/AAL del 13/04/2016, il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2016 da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia è differito al 30 giugno 2016;

DATO ATTO che nella giornata del 5 giugno 2016 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

PREMESSO ancora che, con decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile, n. 725 del 23 giugno 2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte dei soli Comuni della Regione Friuli VG interessati dall'ultima tornata elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale, è ulteriormente differito al 31 luglio 2016;

VISTO:

- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e smi (TUEL), ed in particolare i capi I e II, del titolo II, della parte seconda in materia di programmazione e bilanci;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- la Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 e smi *“La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali”*;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 33 *“Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018”*;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 34 *“Legge di stabilità 2016”*;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*, per la parte applicabile anche agli enti locali della Regione FVG;

PREMESSO che:

- con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è stata disposta, con decorrenza 01/01/2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ai sensi di quanto previsto dal comma 14, dell'art. 11, del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i., a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio, previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO che con deliberazione della giunta comunale n. 6 del 09/02/2015 è stato disposto il rinvio, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del decreto legislativo n. 118 del 2011, all'esercizio 2016, dell'adozione del piano dei conti integrato, dell'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria e dell'adozione del bilancio consolidato;

VISTO il Regolamento di contabilità di questo Ente approvato con deliberazione consiliare n. 55 del 12/11/1997, modificata con deliberazione consiliare n. 4 del 23/01/1998 e con deliberazione consiliare n. 11 del 20/02/2010;

RICHIAMATI:

- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011);

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dal comma 1, dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i., al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

ATTESO che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di

programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, ai sensi dell'articolo 174, comma 1, del TUEL;

VISTO:

- il comma 1, dell'articolo 162 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i., il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- il comma 6 del citato articolo 162 il quale prevede che il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- il comma 1, del articolo 164 del TUEL il quale prevede che l'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli;
- il comma 1 del successivo articolo 165 il quale dispone che il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- il comma 6 del citato articolo 165 il quale dispone, tra l'altro, che il bilancio di previsione finanziario indica, per ogni unità di voto:
  - a) l'ammontare degli accertamenti e degli impegni che si prevede di imputare in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, nel rispetto del principio della competenza finanziaria;
  - b) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATO l'allegato 1 al D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i., previsto dall'art. 3, comma 1, contenente i principi generali cui devono conformarsi le pubbliche amministrazioni, in particolare il principio n. 16 "Principio della competenza finanziaria", costituente il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);

RILEVATO che:

- la Legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 ha previsto – nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" - nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali;
- la nuova disciplina prevede che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (comma 710);
- per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio; per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (comma 711);

VISTO ancora il comma 712 dell'articolo 1, della citata Legge n. 208 del 2015, il quale dispone che

a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711;

CONSIDERATO che:

- la normativa regionale (art. 19 della L.R. 17 luglio 2015, n.18, come modificato dall'art. 6 della L.R. 29 dicembre 2015, n. 33) recepisce le disposizioni statali sopra richiamate rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, che sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di pareggio di bilancio;
- dal saldo valido ai fini del pareggio sono escluse le specifiche tipologie di spese previste dalla normativa statale e sulla base di termini e modalità definiti dalla medesima disciplina;
- l'introduzione di questa forma di pareggio va a sostituire solo uno degli obiettivi di finanza pubblica, quello relativo al saldo finanziario di competenza mista; continuano ad essere vigenti gli altri obiettivi relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale, rispettivamente disciplinate, dall'art. 21 della L.R. 18/2015, come modificato dall'art. 6. co. 15 della L.R. 33/2015 e dall'art. 22 della L.R. 18/2015, come modificato dall'art. 6. co. 16 della L.R. 33/2015;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/05/2016, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, che chiude con un avanzo di amministrazione pari ad € 2.016.406,24 così composto:

- \* parte accantonata € 80.415,52
- \* parte vincolata € 1.374.653,53
- \* parte destinata agli investimenti € 77.784,69
- \* parte disponibile € 483.552,50

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 30/04/2016, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015. Art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi ed art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi", con la quale:

- sono stati approvati gli elenchi di residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2015;
- è stata approvata la variazione al bilancio dell'esercizio 2015, funzionale all'incremento e costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo ai residui passivi reimputati e la variazione al bilancio provvisorio dell'esercizio finanziario 2016/2018, funzionale alla reimputazione dei residui passivi reimputati;

VISTO:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 23/06/2016, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 23/06/2016, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione consiliare, adottata in questa stessa seduta, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP), per il triennio 2016/2018;

RILEVATO che:

- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e smi;
- le previsioni di bilancio tengono conto delle registrazioni conseguenti all'operazione di

riaccertamento ordinario dei residui di cui alla citata deliberazione della Giunta Comunale n. 21/2016;

- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

DATO ATTO che gli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 sono coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, come disciplinati dagli artt. 19, 20 e 21 della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 e modificati dall'articolo 6 della Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 33, in termini di saldo non negativo – in termini di competenza – tra le entrate finali e le spese finali, di progressiva riduzione dello stock di debito e di contenimento della spesa di personale;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 13 del 30/06/2016, avente ad oggetto “Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF. Anno 2016. Conferma aliquota”;
- n. 14 del 30/06/2016, avente ad oggetto “Imposta municipale propria (IMU). Determinazione misura delle aliquote e delle detrazioni di imposta per l'anno 2016”;
- n. 15 del 30/06/2016, avente ad oggetto “Tributo per i servizi indivisibili (TASI). Determinazione aliquota 2016”;
- n. 16 del 30/06/2016, avente ad oggetto “Approvazione piano finanziario e determinazione delle tariffe TARI anno 2016”;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 6 del 18/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Conferma tariffe imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Anno 2016.”;
- n. 7 del 18/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Ricognizione eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001.”;
- n. 23 del 23/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Artt. 195 e 222 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e smi. Anticipazione di tesoreria ed utilizzo entrate vincolate. Anno 2016”;

RILEVATO anche che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 23/05/2016 – comunicata al Consiglio Comunale con atto n. 7 del 30/05/2016 -, si è proceduto, in esercizio provvisorio, al prelevamento dal fondo di riserva per spese per servizi cimiteriali;

VISTE e richiamate le seguenti deliberazioni:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 23/06/2016, avente ad oggetto “L.R. 14/2002 e s.m.i. – D.P.G.R. 05.06.2003, n. 0165/Pres.. Riadozione programma triennale 2016/2018 delle opere pubbliche ed elenco annuale 2016”;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 23/06/2016, avente ad oggetto “Programmazione fabbisogno di personale 2016-2018”;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 23/06/2016, avente ad oggetto “Individuazione degli immobili da inserire nel piano delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare per l'anno 2016”;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 23/06/2016, avente ad oggetto “Piano triennale 2016/2018 per il contenimento delle spese di funzionamento – Art. 2 commi da 594 a 599 della Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008). Relazione di consuntivo dell'attività svolta nel 2015”;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 23/06/2016, avente ad oggetto “Conferma corrispettivo per l'uso temporaneo ed occasionale di locali e strutture comunali – anno 2016”;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 23/06/2016, avente ad oggetto “Servizi pubblici a domanda individuale anno 2016: costi complessivi, tariffe e contribuzioni – Servizio di trasporto

scolastico anno 2016: conferma compartecipazioni anno scolastico 2016/2017”;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 23/06/2016, avente ad oggetto “Servizi cimiteriali: conferma tariffe per l’anno 2016”;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 23/06/2016, avente ad oggetto “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada. Anno 2016”;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 23/06/2016, avente ad oggetto “Individuazione dei limiti massimi di spesa nell’ambito del contenimento della spesa pubblica – anno 2016”;

DATO ATTO che, come indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 23/06/2016, sono confermate, per l’anno 2016, la misura delle tariffe di base del Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, come determinate per l’anno 2012 con atto del Consiglio Comunale n. 5 del 24/04/2012, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 del relativo regolamento per l’applicazione del Canone, come da ultimo modificato con atto del Consiglio Comunale n. 10 del 05/05/2014;

DATO ATTO che è stato applicato al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 parte dell’avanzo di amministrazione derivante dall’esercizio 2015, per complessive euro 116.838,34 di cui

- euro 50.838,34 avanzo vincolato
  - euro 66.000,00 avanzo destinato agli investimenti
- interamente destinato al finanziamento di interventi di parte capitale;

RICHIAMATO il decreto del Vice Sindaco dd. 31/03/2016, con la quale è stata adottata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/05/2016, è stato approvato il rendiconto della gestione dell’esercizio 2015, dalla quale risulta che l’Ente non è strutturalmente deficitario, sulla base dei parametri obiettivi fissati dal Ministero dell’Interno con Decreto dd. 18/02/2013 “Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015”;
- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 41,67%;
- l’ente non fa parte di Unioni di Comuni;
- l’ente rispetta il limite di indebitamento, fissato a livello nazionale, di cui all’art. 204 del D.Lgs. n. 267/00, come da ultimo modificato, a decorrere dal 1<sup>a</sup> gennaio 2015, dall’art. 1, comma 539, della legge 23/12/2014, n. 190;
- non risulta l’esistenza di debiti fuori bilancio;
- l’ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- non sono previsti, per l’anno 2016, interventi di spesa per incarichi di studio, ricerca, consulenza, ai sensi dell’art. 3, co. 55 e 56 della Legge 24/12/2007, n. 244, come sostituiti dai co. 2 e 3 dell’art. 46 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 06/08/2008, n. 133;
- che non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, ai sensi dell’articolo 172, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi;
- l’ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

IN relazione alle disposizioni contenute nell’articolo 1, comma 550 e ss. della Legge 27/12/2013, n. 147 e smi, visti gli ultimi bilanci approvati dalle società ed enti partecipati e verificato che gli stessi

non presentano un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, non risulta necessario accantonare apposito fondo vincolato;

DATO ATTO che:

- gli oneri di urbanizzazione sono destinati esclusivamente a spese di investimento;
- il fondo di riserva ordinario, compreso tra le spese di parte corrente, è costituito nei limiti di cui all'articolo 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi e, non trovandosi l'ente in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del D.Lgs. 267/00, non è necessario incrementare del 45 per cento la misura minima prevista dal comma 1, del citato articolo 166;
- per l'anno 2016, in relazione alle disposizioni contenute nell'articolo 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi, è stanziato un fondo di riserva di casa pari ad euro 22.190,00;

DATO ATTO anche che, con Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – dd. 22/12/2015, è stato approvato il Piano degli indicatori di bilancio degli enti locali e dei loro organismi ed enti strumentali di cui all'art. 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; ai sensi di quanto previsto dal comma 3, dell'articolo unico del citato decreto 22/12/2015, gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

DATO ATTO delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118 del 2011, come modificate dal D.Lgs. n. 126 del 2014, che hanno previsto la possibilità di inserire gradualmente in bilancio il FCDE e dell'articolo 1, comma 509, della Legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015) che ha ulteriormente differito il termine di applicazione a regime del FCDE, nel bilancio di previsione in approvazione si è provveduto ad iscrivere il Fondo nel rispetto delle percentuali minime richieste così come di seguito indicato:

- nel 2016 una quota pari al 55 per cento dell'accantonamento calcolato;
- nel 2017 una quota pari al 70 per cento dell'accantonamento calcolato;
- nel 2018 una quota pari all'85 per cento dell'accantonamento calcolato;

DATO ATTO ancora che nel prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 23/06/2016, al rigo "Ammontare disponibile per nuovi interessi" è stato erroneamente indicato l'importo di € 101.207,60 che rappresenta l'esposizione effettiva (interessi passivi al netto dei contributi) anziché la disponibilità residua per ulteriori interessi passivi che ammonta ad € 93.455,69 e, ritenuto pertanto di approvare il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali, tenuto conto della correzione apportata;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e relativi allegati e ritenuto di dar corso alla loro approvazione;

DATO ATTO che:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e relativi allegati sono stati posti a disposizione dei Consiglieri comunali, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi;
- in relazione allo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 approvato dall'organo esecutivo *sono o non sono* pervenuti emendamenti;

VISTO:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e succ. mod. ed int.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con decreto legislativo 10/08/2014, n. 126, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi



*di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;*

- il D.L. 31/05/2010 n. 78, come convertito nella Legge 30/07/2010 n. 122 e smi, per la parte applicabile anche agli enti locali appartenenti alla Regione Friuli V.G.;
- il D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni nella Legge 22/12/2011 n. 214 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", per la parte applicabile anche agli enti locali appartenenti alla Regione Friuli V.G. e smi;
- la Legge 27/12/2013, n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)*” e smi, per la parte applicabile anche agli enti locali appartenenti alla Regione Friuli V.G.;
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, per la parte applicabile anche agli enti locali appartenenti alla Regione Friuli V.G.;
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)*” e smi, per la parte applicabile anche ai Comuni appartenenti alla Regione FVG;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”, per la parte applicabile anche agli enti locali della Regione FVG;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 27 “*Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (legge finanziaria 2015)*”;
- Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 “*La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali*”;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 33 “*Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018*”;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 34 “*Legge di stabilità 2016*”;
- il vigente regolamento di contabilità dell’ente;
- lo Statuto Comunale;

#### ACQUISITO:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 co. 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, reso dal responsabile del servizio finanziario;
- il parere favorevole di cui all'art. 97, co. 2 del D.Lgs. 267/00 espresso dal segretario comunale;

VISTO il parere sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e dei documenti allegati, reso dal Revisore del conto dr. Patrizio ZANELLI, ns prot. 3557 del 05/07/2016 (allegato 23);

### **PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente richiamati

1) Di approvare - ai sensi dell’articolo 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011 - il Bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2016/2018 per la competenza e all’esercizio 2016 per la cassa ed i relativi allegati, dal n. 1 al n. 13 come di seguito specificati, con le seguenti risultanze:

PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2016					
ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		39.268,85	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		86.330,49			
Utilizzo avanzo di amministrazione		116.838,34			
Fondo di cassa al 01/01/2016	2.087.843,66				
Titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	831.870,79	828.554,00	Titolo 1 - spese correnti	2.013.823,91	1.661.963,92
Titolo 2 - trasferimenti correnti	794.023,64	818.276,03			
Titolo 3 - entrate extratributarie	171.425,27	171.975,79			
Titolo 4 - entrate in conto capitale	110.281,37	31.461,60	Titolo 2 - spese in conto capitale	217.400,80	234.630,43
Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - spese per incremento di attività finanziarie		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.907.601,07</b>	<b>1.850.267,42</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>2.231.224,71</b>	<b>1.896.594,35</b>
Titolo 6 - accensione di prestiti	16.328,89		Titolo 4 - rimborso di prestiti	196.110,75	196.110,75
Titolo 7 - anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - entrate per conto terzi e partite di giro	353.198,74	352.598,74	Titolo 7 - spese per conto terzi e partite di giro	357.185,91	352.598,74
<b>Totale titoli</b>	<b>2.277.128,70</b>	<b>2.202.866,16</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>2.784.521,37</b>	<b>2.445.303,84</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>4.364.972,36</b>	<b>2.445.303,84</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>2.784.521,37</b>	<b>2.445.303,84</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>1.580.450,99</b>				

PREVISIONI DI COMPETENZA 2017-2018					
ENTRATE	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	SPESE	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	18.416,56				
Utilizzo avanzo di amministrazione					
Fondo di cassa al 01/01/2016					
Titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	855.367,00	855.367,00	Titolo 1 - spese correnti	1.590.558,67	1.606.998,44
Titolo 2 - trasferimenti correnti	786.749,85	802.499,85			
Titolo 3 - entrate extratributarie	152.822,58	153.272,58			
Titolo 4 - entrate in conto capitale	235.642,82	66.000,00	Titolo 2 - spese in conto capitale	254.059,38	66.000,00
Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - spese per incremento di attività finanziarie		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.030.582,25</b>	<b>1.877.139,43</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>1.844.618,05</b>	<b>1.672.998,44</b>
Titolo 6 - accensione di prestiti			Titolo 4 - rimborso di prestiti	204.380,76	204.140,99
Titolo 7 - anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - entrate per conto terzi e partite di giro	392.598,74	392.598,74	Titolo 7 - spese per conto terzi e partite di giro	392.598,74	392.598,74
<b>Totale titoli</b>	<b>2.423.180,99</b>	<b>2.269.738,17</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>2.441.597,55</b>	<b>2.269.738,17</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>2.441.597,55</b>	<b>2.269.738,17</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>2.441.597,55</b>	<b>2.269.738,17</b>

Gli allegati dal n. 1 al n. 13 sono composti da:

- allegato 1) Entrate (titolo e tipologia)
- allegato 2) Riepilogo entrate per titoli
- allegato 3) Spese (missione, programma, titolo)
- allegato 4) Funzioni delegate dalle Regioni
- allegato 5) Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- allegato 6) Riepilogo spese per titoli
- allegato 7) Riepilogo generale delle spese per missione
- allegato 8) Composizione fondo pluriennale vincolato
- allegato 9) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
- allegato 10) Quadro generale riassuntivo
- allegato 11) Equilibri di bilancio
- allegato 12) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
- allegato 13) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali

2) Di approvare i seguenti ulteriori allegati, come previsto dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118 del 2011 e smi e dall'articolo 172, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000, e smi:

- allegato 14) nota integrativa al bilancio 2016/2018
- allegato 15) tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- allegato 16) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni,

relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- allegato 17) prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, secondo le disposizioni di cui alla L.R. 18/2015, come modificate ed integrate dall'articolo 6, della L.R. 33/2015.

3) Di dare atto che gli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 sono coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, come disciplinati dagli artt. 19, 20 e 21 della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 e modificati dall'articolo 6 della Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 33, in termini di saldo non negativo – in termini di competenza – tra le entrate finali e le spese finali, di progressiva riduzione dello stock di debito e di contenimento della spesa di personale.

4) Di dare atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/05/2016, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario, sulla base dei parametri obiettivi fissati dal Ministero dell'Interno con Decreto dd. 18/02/2013 "Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015";

- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 41,67%;

- l'ente non fa parte di Unioni di Comuni;

- l'ente rispetta il limite di indebitamento, fissato a livello nazionale, di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/00, come da ultimo modificato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, dall'art. 1, comma 539, della legge 23/12/2014, n. 190;

- non risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio;

- l'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- non sono previsti, per l'anno 2016, interventi di spesa per incarichi di studio, ricerca, consulenza, ai sensi dell'art. 3, co. 55 e 56 della Legge 24/12/2007, n. 244, come sostituiti dai co. 2 e 3 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 06/08/2008, n. 133;

- che non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi;

- l'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

5) Di dare atto che, in relazione alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 550 e ss. della Legge 27/12/2013, n. 147 e smi, visti gli ultimi bilanci approvati dalle società ed enti partecipati e verificato che gli stessi non presentano un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, non risulta necessario accantonare apposito fondo vincolato.

6) Di allegare, ai fini conoscitivi, il bilancio con articolazione delle tipologie in categorie (allegato 18) e di articolazione dei programmi in macroaggregati (allegati dal n. 19 al n. 22).

---

***Parere del Responsabile del Servizio Economico Finanziario***

Ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Ronchis, 07/07/2016

Il Responsabile del  
Servizio Economico Finanziario  
Venuto Patrizia

***Visto di conformità all'ordinamento giuridico***

Il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 c. 2 del D. Lgs. 267/2000 attesta, in relazione al presente atto, la conformità dell'azione amministrativa alla legge, allo statuto e ai regolamenti.

Ronchis, lì 07/07/2016

Il Segretario Comunale  
Francesca FINCO

***Parere di regolarità contabile***

Ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Ronchis, 07/07/2016

Il Responsabile del  
Servizio Economico Finanziario  
Venuto Patrizia



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Manfredi Michelutto

Il Segretario Comunale  
Francesca Finco

---

***Certificato di Pubblicazione***

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 19/07/2016 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 03/08/2016.

Ronchis, lì 19/07/2016

Il Responsabile della Pubblicazione  
Luigia Sbaiz

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19/07/2016 al 03/08/2016.

Ronchis, lì 04/08/2016

Il Responsabile della Pubblicazione

---

***Comunicazione ai Capigruppo***

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 19/07/2016.

---

***Attestato di Esecutività***

Il provvedimento diventa esecutivo dal 14/07/2016.

Art. 1, c. 19, della L.R. 21/2003, come sostituito dall'art. 17, c. 2, della L.R. 17/2004 – deliberazione non soggetta a controllo.

Il Responsabile dell'Esecutività  
Luigia Sbaiz